

# Strategica alleanza italo-cinese

Atahotels e BTG Jianguo Hotels&Resort hanno siglato una partnership di interscambio culturale che vede coinvolti 16 alberghi



Nella foto da sin. Roberto Franchi, direttore generale Atahotels, Mrs. Li Xi in rappresentanza del Consolato Generale di Milano, Gian Luca Santi presidente Atahotels e direttore generale area immobiliare Unipol Sai, Mr. Fu Tianzhu, CEO BTG Jianguo, Mrs. Shi Chen, General Manager of BTG International Travel & Tours

Lo scorso 16 settembre, all'Atahotel Executive, uno dei più importanti business hotel milanesi della Catena italiana che oggi fa capo a Unipol Gruppo Finanziario Spa di Bologna (colosso che opera nel campo assicurativo e bancario con 50 mld di investimenti finanziari e 5 mld di patrimonio gestito nel real estate) è stata presentata ufficialmente la partnership tra Atahotels e BTG-Jianguo Hotels & Resort.

Una branca, quest'ultima della grande holding del turismo cinese – la Beijing Tourist Group – che controlla 91 alberghi business e resort di 5 e 4 stelle nelle varie provincie cinesi e numerose attività collaterali.

«L'intesa», ha sottolineato **Gian Luca Santi** Presidente di Atahotels e Direttore generale area Immobiliare Unipol Sai, «è indirizzata all'intercettazione e al consolidamento anche per gli anni a venire, dei flussi turistici previsti in occasione dell'Expo, stimati in circa 1 milione di persone, attraverso la promozione reciproca dell'offerta ricettiva con programmi anche di cross selling tra le due catene».

«È la prima partnership effettuata in campo alberghiero con investi-

menti mirati a raggiungere uno standard qualitativo che valorizza il nostro concetto di ospitalità», ha precisato **Roberto Franchi**, direttore generale Atahotels, nella presentazione dell'accordo e degli alberghi coinvolti, «ed è attualmente basata su un cross-training, road show e food promotions che coniuga cucina e formazione favorendo l'interscambio di know how».

L'accordo prevede infatti, oltre alla promozione dei due brand attraverso i canali tradizionali, la possibilità di gustare le innumerevoli prelibatezze della cucina cinese e di usufruire di particolari servizi ad hoc in 8 dei più prestigiosi alberghi (business e leisure) di Atahotels: il Principe di Piemonte di Torino, il Golf Hotel di Madonna di Campiglio, l'Atahotel ExpoFiera e Atahotel Executive di Milano, l'Atahotel Bologna, l'Atahotel Villa Pamphili di Roma, l'Atahotel Capotaormina in Sicilia e il Tanka Village in Sardegna.

Cultura cinese quindi in tutte le sue sfumature accostata alla classica ospitalità italiana che da sempre caratterizza Atahotels. E in occasione del capodanno cinese, il prossimo gennaio, gli chef italiani di Atahotels inizieranno la forma-

zione dei colleghi cinesi su come selezionare le materie prime di qualità per valorizzare le eccellenze della enogastronomia italiana e, in particolare, quella presente nelle regioni sedi degli alberghi prescelti: in quel periodo, negli 8 alberghi selezionati da BTC Jianguo Hotels & Resort per l'interscambio commerciale, e presentati dall'ad della Compagnia Fu Tianzhu sono già in programma alcune settimane completamente dedicate all'Italia.

Sarà pertanto la cultura italiana a primeggiare negli alberghi Jianguo Hotel Beijing, il Qianmen Jianguo Hotel Beijing e il Minzu Hotel a Pechino; il Jianguo Hotel a Guangzhou, il Jianguo Hotel a Xi'an, il Jianguo Hotel a Zhengzhou, il Jianguo Runhe Jianguo Hotel di Hangzhou e l' Aegean Jianguo Hotel di Sanya.

**Linda Smiderle Barattieri**

